

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata
Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
in tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere
le maggiori spese postali.
Semestre a trimestre in pro-
porzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina
cent. 15 per linea. Annuncio in
quarta pagina cent. 10 per ogni
linea o spazio di linea. Per più
inserzioni pressa da convenirsi.
Lettere non adunate non si
ricevono né si restituiscono, ma
noscritti.
Il giornale si vende all'Edicola
dei Tabaccai in piazza V. E., in
Mercato Vecchio ed in Via Daniele
Manin.

UN'IDEA FISSA

— Si vede, anche da quanto ricordate delle idee espresse dal *Giornale di Udine* parecchi anni fa, che la vostra del ritorno al mare dei nostri compatriotti è un'idea fissa. Ciò si ritrae anche da quanto più di vent'anni fa scriveste sull'Adriatico e sulla sua importanza per l'Italia e su molti altri soggetti, che tendono tutti a dimostrare l'importanza della estrema Regione del Friuli per la Nazione.

Questo ci disse con un certo sorriso, che poteva oscillare dalla benevola approvazione ad un po' di burla, un nostro vecchio conoscente, che è anche un brav'uomo, ricordando quando, assieme ad altri, propagavamo la costruzione della ferrovia pontebbana, che poi, da un altro collega ci faceva dire, rivendendoci: è qui quello della Pontebba.

Si caro, è un'idea fissa la nostra; e per questo appunto speriamo di farla entrare nella mente altrui, cosicchè possa venire messa in atto. Ma qui ci giova appunto di commentare quella parola: è un'idea fissa.

Chi, guidato dal sentimento del pubblico bene pensa e studia tutto quello che può concorrere a comune vantaggio, si forma un'idea fissa e cerca di attrarre anche gli altri ad essa. Quando abbia colto il vero punto per spingere anche gli altri che la possono intendere all'azione per conseguirla, deve nutrire la massima speranza di vedere che l'idea diventi un fatto. L'idea fissa a cui altri diede il nome di costanza e perfino di ostinazione, ha prodotto ai nostri giorni dei fatti grandi, che erano creduti quasi impossibili da quelli che non avevano bene fissato in mente l'idea e lavorato per farla penetrare nella mente di quei molti, che dovevano lavorare per contribuire la loro parte a metterla in atto. Ne vogliamo citare una sola di queste idee, quella dell'unità nazionale dell'Italia, che fissata nella mente dei più eletti ingegni vi era rimasta per secoli inesausta, ma fatta comune nel 1848-49 ebbe finalmente esecuzione nel 1859-1860-1866-1870. Il resistere ad ogni costo decretato in risposta al sentimento popolare dall'Assemblea di Venezia, malgrado la certezza che per allora sarebbe stato indarno, fu seme che non tardò a fruttare; ed un'altra parola pronunciata proprio quando nel 1859 ci trovammo arrestati a mezza via, fu quella di *usque ad finem*, fatta sua dalla Nazione che non tardò molto ad ottenere i suoi effetti.

Ora quest'altra idea di congiungere per la via di mare e col mezzo dei commerci reciprocamente utili, gli interessi delle estremità dell'Italia dalla Sicilia al Friuli, non merita di diventare un'idea fissa per coloro che pensano all'avvenire della Nazione da procurarsi con ogni genere di attività e soprattutto di quella che unisce nel medesimo scopo anche i più lontani della grande Patria nostra?

Non può a meno chi scrive di ricordare, che, ancora in giovane età ebbe per amici a Venezia ed a Trieste dei Siciliani, e che poi collaborò con essi a Milano, a Firenze, a Roma, come pure gli accadde di fare con altri del Piemonte occidentale lontano anch'esso dall'Oriente. Le correnti ideali fra alcuni, che non solo li accostarono ma li fecero amici prima di conoscersi personalmente di vista, preludevano a quelle che divennero politiche ed ora sapranno diventare commerciali; perchè nulla può consolidare l'unione quanto la comunità degli interessi.

Del resto, se ancora da secoli si nutrive a Venezia l'idea di salire fino ad Udine colla navigazione ed un patrizio veneziano e friulano ad un tempo un co. Savorgnan voleva condurci il Ledra, queste idee fisse già antiche e rinate ai nostri giorni, non ebbero finalmente una reale esecuzione, che non aspetta altro che di essere compiuta colla sgombero delle sabbie di Porto Lignano? Le due cose furono tra le prime raccomandate da chi scrive all'atto dell'annessione del Friuli al Regno, assieme alla fondazione dell'Istituto tecnico-agrario-commerciale, alla Cassa di risparmio, alla Banca, al Mutuo soccorso, all'istruzione professionale per gli artigiani e ad altre cose che si fecero.

La sepoltura di Vincenzo Monti a Milano

Abbiamo anche noi annunciato che nel vecchio Cimitero di S. Gregorio, a Milano, furono ritrovate le spoglie mortali di Vincenzo Monti e del poeta in vernacolo milanese Carlo Porta. Ora pare invece che ciò non sia vero, e il professore Edoardo Porro, inviato sul luogo dal Municipio milanese, disse trattarsi invece di scheletri di donne.

Prendendo argomento da ciò, Raffaello Barbiera scrive un bellissimo articolo nel *Corriere della Sera*.

Ecco come si esprime:

« Andrea Maffei, che fu alunno prediletto ed intimo amico del Monti, da me interrogato un giorno, mi disse queste parole: — Io amavo teneramente il Monti; lo amavo come figlio; lo volli assistere nelle ultime sue ore; intervenni alle esequie di lui nella chiesa di San Fedele; ne accompagnai la salma, con numerose persone, al cimitero di San Gregorio; ricordo, anche, che il feretro fu calato due, tre braccia sotto terra; ma non saprei proprio indicar dove. Se vedessi, per altro, il suo scheletro, e specialmente il suo cranio, lo riconosceri subito!... Come sarei contento!... »

Il Monti aveva altissima statura o grossa la testa, spaziosa la fronte con due protuberanze spiccate alla sommità dell'occhio, dove qualche frenologo colloca la sede della memoria. Non sarebbe stato difficilissimo il riconoscerlo, anche dopo molti anni, se, per altro, si fosse proprio trovato.

Ma chi sa da quanto tempo le sue ossa furono disperse al pari di quelle di tanti altri uomini celebrati!...

Poi continua:

« Oggi pare strano — non è vero? che non si sia tenuto conto della sepoltura d'un uomo così famoso, mentre sulla bara di qualunque miserabile, oggi si incide il nome; ma bisogna riportarsi a quei tempi, quando il padrone unico ed assoluto dei composanti era un rozzo custode, quando di registri regolari non s'aveva neppure l'ombra! »

« Milano, dove il Monti, al costituirsi della Cisalpina era stato eletto segretario centrale degli affari esteri; dove era divenuto assessore al Ministero dell'interno e poeta di Corte — Milano, che pur si appassionava alle ardenti lotte letterarie d'allora, per il Monti e contro il Monti, non si curò affatto della sepoltura del poeta. Un'epigrafe fu scolpita nel cimitero, ma per cura e a spese della moglie e della figlia di lui; — la moglie Teresa Picbler, la figlia Costanza vedova di Giulio Perticari; la prima già brillante attrice del teatro dei Filodrammatici, sulle cui scene recitava a fianco del marito e di Carlo Porta; — la seconda dolce poetessa, abitante in via Borgo Spesso numero 1355; bellis-

sime, adorabili creature tutt'e due, la prima morsa caninamente, — la seconda risparmiata, per miracolo, dalla calunnia dei letterati nemici del marito e del genitore insigne. »

« Le leggi austriache, per obbedire a un sentimento democratico che stranamente contrastava con tanti privilegi aristocratici da esse medesime affermati, vietavano che nei cimiteri si erigessero monumenti. Solo le croci potevano essere collocate per colmo di lusso sulle muraglie di cinta; ma spesso accadeva che qui stava la lapide e là, a venti, a trenta passi di distanza, riposava nel sonno eterno il tale o la tale buon'anima da quel sasso commemorata: un chiodo piantato dal custode *signore e donna*, bastava qua e là a segnale; non altro! »

« La moglie e la figlia del Monti avrebbero voluto (secondo mi riferiva il Maffei) rendere più solenne onore al poeta, tanto più che la vedova aveva tutto ereditato da lui e alla figliuola, andando sposa al conte Perticari, erano già state assegnate lire 75.000 somma non disprezzabile per quei tempi; ma le leggi, nemmeno in favore d'un cantor di padroni regnanti, arrendevano facilmente. Le superstite fecero apporre, nel di delle esequie, un'iscrizione in latino sulla porta maggiore della Chiesa di San Fedele, e una in italiano, sulla lapide nel Cimitero di San Gregorio.

« Questa iscrizione dice che il Monti morì spento da lenta apoplezia. Ciò è vero; ma anche altri mali funestarono gli ultimi anni la vita del grande poeta fra cui un progressivo indebolimento della vista. »

« Quegli stupendi suoi occhi furono invano curati dalle medicine del dottor Taramelli e dai consigli del dottor Scarpa; a poco, a poco, illanguidirono. Il 9 aprile 1826 una violenta emiplegia lo lasciò morto di tutto; il lato sinistro del corpo. L'aria di montagna e quella del Lago di Como non gli erano giovate. Nella casa in Via San Giuseppe, (Milano), ove abitava, gemeva come in una prigione.

Egli che aveva sempre prediletto il riposo del letto; dove, colla testa eretta come un ispirato, solava comporre, dove finì inchiodato sulle oziose piume in disperata immobilità! La sua lettera al marchese Gian Giacomo Trivulzio e ad altri accennano quanto egli si sapesse vicino al gran passo: la sua parola è tirata, ma non manca di grandezza. »

« Nella notte dal 12 al 13 ottobre 1828 Andrea Maffei fu in tutta fretta chiamato in casa del Monti moribondo.

Il giovane traduttore del Gessner allora si vestì alla meglio; arrivò anelante alla porta del maestro; ma nel momento che sta per introdurre la chiave nella toppa, vede traballare la porta, la chiave gli trema nelle mani, gli trema sotto il terreno: era il terremoto. Mi fa detto anche, non ricordo bene se dal Maffei stesso o da altri, che la mattina appena spirato il Monti, morì d'improvviso, per dolore o terrore, anche la vecchia domestica di lui. Accanto al poeta posava un'arpa, lo strumento allora di moda, che Teresa Pickler sapeva trattare con soavità e che eccitava talora gli estri di lui. »

« Nella fossa di san Gregorio il cadavere non fu calato tutto intero. Prima sulla pietra anatomica, gli apersero il petto e ne estrassero il cuore. La Costanza fece chiudere il viscere in una piccola urna d'ebano imitante la tomba di Napoleone, sormontata dal crocifisso baciando il quale il padre era morto; e ne fece dono a Ferrara perchè lo custodisse come preziosa reliquia. »

La gara nazionale di Roma.

I treni speciali che dovranno portare a Roma i tiratori che prenderanno parte alla gara nazionale, partiranno dalle stazioni di concentramento con il seguente orario:

Chiasso — Tiratori provenienti dalla Svizzera, quelli di Como, Sondrio, Milano, Bergamo, Cremona, Pavia, continuando per Genova e Pisa, il giorno 7 alle ore 4 35 pomeridiane per arrivare a Roma il giorno successivo alle ore 4 26 pom.

Torino — Tiratori provenienti da Modane, Cuneo, Torino, Novara, Alessandria, il 3, alle ore 7 10 pom., arrivo giorno successivo alle 4 26 pom.

Savona-Pisa — Tiratori di Ventimiglia, Porto Maurizio, Genova, Pisa, Massa Lucca, Livorno, Grosseto, Civitavecchia ove troveranno quelli della Sardegna, il 9 alle ore 10 50 pom., arrivo il 10 alle ore 4 26 pom.

Reggio Calabria — Tiratori della Sicilia, Catanzaro, Cosenza, Potenza, Salerno, il 2 alle ore 7 20 pom., arrivo il 4, alle ore 5 37 ant.

Napoli — Tiratori della Sicilia, Avellino, Cancelli, Caserta, il 10 alle 7 35 pom., arrivo l'11 alle ore 5 37 ant.

Brescia — Tiratori di Verona, Brescia, Mantova, Modena, Bologna, il giorno 8 alle ore 11 40 ant. arrivo il 9 alle ore 12 05 pom.

Piacenza — Tiratori di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna il giorno 8 alle ore 3 20 pom. arrivo il 9 alle 3 55 pom.

Venezia — Tiratori di Udine, Belluno, Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Ferrara, il giorno 10 alle ore 3 pom. arrivo l'11 alle ore 12 05 pom.

Firenze — Tiratori da Firenze, Arezzo, Chiusi, Siena, il 4 alle ore 7 20 ant. arrivo alle 7 alle 3 55 pom.

Forlì — Tiratori di Ravenna, Rimini, Forlì, Pesaro, Ancona, il 3 alle ore 2 20 pom. arrivo il 4 alle ore 5 ant.

Ascoli-Piceno — Tiratori di Ascoli, Teramo, Chieti, Aquila, (proseguendo per Castellammare-Adriatico-Solmona raccogliendo i tiratori di questa città) il 10 alle 5 ant. arrivo il 10 alle 4 50 pom.

Perugia — Tiratori Foligno, Perugia Macerata il giorno 9 alle 10 30 pom. arrivo il 10 alle 5 ant.

Bari — Tiratori di Bari, Lecce, Foggia, Benevento, Campobasso, l'8 alle ore 10 ant. arrivo il 9 alle 5 37 ant.

Il bilancio del 1889-90

Dal Ministero del Tesoro sono state raccolte in un volume le note esplicative del bilancio per il corrente esercizio.

La tabella generale è divisa in dieci prospetti, nei quali sono indicate le somme costituenti il bilancio per l'esercizio in corso, dell'Amministrazione dello Stato, del Fondo per il Culto, del Fondo di beneficenza e religione per la città di Roma.

Viene definitivamente stabilita la previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato in L. 1,865, 824, 997, 56.

In uguale somma è stabilita definitivamente la spesa.

I residui attivi sono determinati in lire 224, 879, 988 05.

Ascendono i residui passivi a L. 571, 013, 722 e cent. 53.

Gli incassi dell'esercizio attuale sono fissati in L. 1,865, 356, 781, 68.

Un monumento alla rivoluzione francese

Sabato, a Tolope, alla presenza di Carnot, venne inaugurato il monumento alla rivoluzione francese.

Il monumento è opera di due tolonesi, Gauderin Allar, architetto, e Andre Allar scultore; la fontana commemorativa è addossata a un viale di palme che occupa il fondo della piazza della Libertà.

La figura principale, la Francia repubblicana, in piedi su una prora di nave, regge con una mano la tavola su cui sono scolpite le parole: «Diritti dell'uomo e del cittadino» e con l'altra la face della civiltà.

Ai suoi piedi, due figure assise, rappresentano una la Forza e l'altra la Giustizia.

A dritta e a manca di questo gruppo, cavalli marini, domati da geni indicano la vittoria finale dell'uomo su tutti i principi che si oppongono al progresso.

Questi motivi collegano il gruppo centrale alla balaustrata del grande bacino di forma ovale nel quale precipitano le cascate e i getti d'acqua della fontana.

Due viali laterali danno accesso alla piattaforma posteriore, ornata di un bassorilievo in bronzo, rappresentante la festa della Federazione del Campo di Marte nel 1790.

Inglese e tedeschi allo Zanzibar.

I Tedeschi stanno trattando a Zanzibar per l'acquisto di case nel quartiere europeo prospiciente il mare. La Compagnia tedesca vuole trasportare in quegli stabili i suoi numerosi uffici, magazzini e aziende. La bandiera tedesca sventola sulle case acquistate e suggerisce al corrispondente zanzibare del *Times* la riflessione, che mentre i Tedeschi fanno di tutto per farsi conoscere dagli indigeni e attirarli a loro, la Compagnia inglese non ha uffici a Zanzibar e mai innalzò bandiera britannica.

Il viaggio del Principe di Napoli

L'altra mattina il Principe di Napoli è arrivato a Askabad. Dopo visitata la città, partì per la stazione di Baimarad dove passò l'intera giornata nel podere modello dello Czar a Murghad. Indi visitò il villaggio vicino, interessandosi alla tessitura a mano dei tappeti di Tche. Visitò le rovine di Merw ed il tempio musulmano del Sultano Sendjeraw che ha più di mille anni.

Fu quindi servita una colazione.

DI QUA E DI LA

Onoranze a Tommaso Grossi.

Domenica, a Treviglio, patria dell'illustre autore del *Marco Visconti*, del poeta della *Fuggitiva* e del *Lombardi*, ebbe luogo una commovente solennità.

Si diede il nome di *Scuola Grossi* al maggior istituto scolastico di quella città.

Ricordi anticlericali.

Al ristorante *Doney*, a Roma, si riunirono lunedì sera a banchetto alcuni studenti liberali dell'Università Romana che nel 1860 lacerarono un certo indirizzo di fedeltà al Papa. Trovandosi fra i banchettanti gli on. Fortis, Siacci, Bonacci, Augusto Marini ed altri.

Le 100,000 lire di Mussa-el-Accad.

Trovasi a Roma il banchiere Keller, venuto da Londra per reclamare le 100,000 lire che Mussa-el-Accad — l'attuale forzato di Santo Stefano — gli aveva spedito da Massaua in Inghilterra e che furono sequestrate dal governo italiano.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 22 aprile

Senato del Regno

PRES. FARINI.

Si riprende la discussione sulle Opere Pie.

Vittelleschi parla contro il progetto che dice iniziato sotto l'influenza rivoluzionaria. E' convinto che in Italia occorrono molte riforme nella pubblica beneficenza, ma non una sola riforma, e non questa. Si duole specialmente per la violazione delle volontà testamentarie. Conviene che il progetto modificato dall'ufficio centrale è migliore di quello approvato dalla Camera; spera che la discussione al Senato apporterà altri miglioramenti.

Cordova dice che la sola ragione dell'opposizione dipende dall'esclusione del clero dalle amministrazioni delle opere pie, riforma già attuata sotto un principe illuminato. Questa esclusione in Italia è naturale conseguenza della separazione dello Stato dalla Chiesa. Votando questa legge il Senato si renderà benemerito della civiltà.

Massarani e Gadda riservansi a parlare in seguito.

Levasi la seduta alle ore 5.

CRONACA Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

22 aprile 1890

	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 23 apr.
Barom. ridott. a 10° alto met.	754.6	752.2	752.0	749.3
116.10 m. livello del mare. mill.				
Umidità relativa	71	50	100	88
Stato del cielo.	sereno	sereno	sereno	coperto
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. vel. k.)	0	0	0	0
Term. cent.	12.9	17.7	11.5	12.5
Temperatura massima 21.2				
Temperatura minima 9.9				
Temperatura minima all'aperto 8.0				

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 22 aprile.

Venti settentrionali freschi, al sud; deboli al nord, cielo nuvoloso con qualche pioggia al sud, sereno nell'Italia superiore.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Concorso ginnastico. Il concorso regionale veneto di ginnastica avrà luogo a Padova nei giorni 13 e 14 giugno prossimo venturo.

Lavori in provincia. Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto di variante ad un tratto del II. tronco della strada nazionale Carnica.

Incendio a Gemona. Domenica alle 5 pom. si manifestò in una frazione di quel capoluogo un gravissimo incendio. Concorsero all'estinzione i cittadini, carabinieri, ecc. ecc. I danneggiati erano assicurati. Il danno è di circa L. 3000.

Associazione farmaceutica veneta. Tutti i farmacisti delle provincie Venete e di Mantova, sono invitati alla riunione generale che si terrà in Venezia il giorno 5 maggio alle ore 2 pom. nella sala dell'Ateneo Veneto. Tale riunione viene convocata in seguito alle disposizioni della nuova legge sanitaria che minaccia i diritti garantiti dalle disposizioni anteriori, né offre loro alcun compenso.

L'Associazione farmaceutica in apposita circolare raccomandando caldamente l'intervento alla seduta.

Coloro che non possono intervenire sono pregati di farsi rappresentare, o di comunicare le proprie istruzioni al presidente dell'Associazione sig. Girolamo Dian.

La circolare è firmata dalla rappresentanza dell'Associazione Farmaceutica Veneta composta dei signori: Girolamo Dian, Giovanni Maggioni, Andrea cav. Pitteri, Pietro prof. Leonardi, Angelo cav. Busan, Ferdinando cav. Roberti, Giacomo Comessati, Geminiano Selizissi segretario.

Veterani 1848-49. Il sotto Comitato di questa Provincia invita i soci Veterani ad intervenire all'accampamento del defunto commilitone Cav. Ciriaco Ing. Tonutti, che avrà luogo quest'oggi alle ore 5 pom. partendo dalla casa in Via Aquileia N. 63

Società Reduci e Veterani del Friuli. I soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaglie, ai funerali del veterano Tonutti ing. Ciriaco. La riunione avrà luogo presso la sede sociale mercoledì 23 corr. alle ore 4.30 pomeridiane.

Udine, 22 aprile 1890.

La Presidenza

La Società dei pubblici spettacoli. L'altro ieri abbiamo letto sul *Friuli* un ragionato articolo che tratta di questa Società e col quale, non lievi divergenze, siamo pienamente d'accordo. Le divergenze sarebbero relativamente alle critiche fatte alla Società le quali, secondo la nostra opinione, furono bensì esagerate; ma, alcuna volta, almeno in parte, meritate.

Purtroppo non ancora da tutti è stata compresa la vera utilità che tale associazione può portare, si può dire, a ogni classe di cittadini ed in specialità agli esercenti. E' dopo persuadersi che, maggiore sarà il numero degli iscritti alla Società, più vasto diverrà il campo d'azione della medesima che sentendosi di essere fattore importante della vita cittadina, cercherà tutti i modi per appagare anche i desideri i più disparati. E diffatti senza il concorso della Società dei pubblici spettacoli sarebbe stata molto problematica l'andata in scena della *Mignon*, e non esitiamo a dire, che nella scorsa stagione del S. Lorenzo difficilmente avremmo potuto rappresentare al nostro Sociale uno spettacolo come fu l'*Otello*, d'indimenticabile memoria.

Ora vociferasi di dare il *Lohengrin* nel prossimo agosto, e, lasciando da parte la questione d'arte, questo spartito per entrare nei gusti del pubblico, esige, oltre un'esecuzione perfettissima, anche una grandiosa messa in scena, superiore a quella dell'*Otello*. Per la fama del nostro massimo teatro e della città importa grandemente che dandosi un simile spartito lo si dia come si deve, perchè se non si può è meglio smettere l'idea e accontentarsi di una delle solite opere di repertorio.

Il *Lohengrin*, se bene rappresentato, attirerebbe moltissima gente dalla provincia, come avvenne l'anno scorso per l'*Otello*, e porterebbe pure dei bei guadagni alla città. Ma se non vi fosse la Società dei pubblici spettacoli che contribuisce largamente ad accrescere la dote del Sociale, al *Lohengrin* si potrebbe dire:

«Ora e... forse per sempre addio.» Se tutti non si trovarono contenti di quanto fece finora la Società dei pubblici spettacoli, non è questa una buona ragione per non sostenerla. D'incontentabili ce ne sono e ce ne saranno sempre, e di loro è meglio non curarsi affatto.

Nessuno potrà negare che da quando esiste la suddetta Società non vi siano stati parecchi divertimenti, benissimo riusciti, che portarono abbastanza utile alla città, e ciò a noi sembra che basti, per procurare ch'essa abbia vita prospera e rigogliosa.

Tutti, lo ripetiamo, sono interessati all'esistenza di questa Società; ma principalmente, gli esercenti e i proprietari di negozi, ad essi spetta il facile compito d'infonderle sempre maggior vigore. Speriamo che non mancheranno.

Comitato friulano degli Ospitali Martiri. Ottavo elenco delle offerte p. 1800.

Somma antecedente lire 643.35

Tellini Fratelli	10.—
Clodig Sorelle	6.—
Tami-Zuculin Amalia	5.—
Mattioli-Caimo Co. Giulia	5.—
Cassa di Risparmio	100.—

Somma lire 769.35

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. In occasione della festa di S. Marco, il giorno 25 aprile, tempo permettendo, circoleranno fra Udine e Fagnagna i seguenti treni;

Udine P. G.

Partenza 2.24 p. arr. a Fagnagna	3.14 p.
» 2.27 »	3.17 »
» 4.09 »	4.59 »
» 4.12 »	5.02 »
» 7.20 »	8.10 »

Fagnagna

Part. 3.18 p. arr. a Udine P. G.	4.— p.
» 5.05 »	5.55 »
» 6.13 »	7.03 »
» 6.16 »	7.06 »
» 8.15 »	9.05 »

I treni segnati con asterisco saranno provvisti di carri di società (carri merci coperti) muniti di panche che si potranno noleggiare a prezzo ridotto.

Il prezzo per l'uso di un tal carro per andata e ritorno da Udine a Fagnagna è stabilito in L. 25 ed il noleggiatore potrà collocare tanti viaggiatori quanti ne permette lo spazio.

I biglietti di viaggio sui quali vi è il numero del carro possono acquistarsi presso l'Amministrazione fino da oggi 23 corr., ed in questa occasione il noleggiatore indicherà con qual treno seguirà il ritorno.

La Direzione.

Nuovo giornale. Col giorno 30 corr. uscirà a Roma un nuovo giornale politico amministrativo di grande formato, dal titolo: *Il Parlamento*.

Il giornale uscirà per ora ogni 5 giorni, e appena indette le elezioni generali politiche diverrà quotidiano.

L'abbonamento per 50 numeri del giornale costa L. 5.

Biblioteca al Friuli. Il sottoscritto si preghi a portare a conoscenza del pubblico d'aver istituito uno speciale servizio di ristorante con cucina calda a tutte le ore. All'uopo si è provveduto di un cuoco distinto, il quale ammanirà tanto piatti di cucina casalinga italiana, quanto tedesca.

Il Restaurant sarà sempre fornito della squisita birra di Steinfeld dei fratelli Reinighaus di Graz, servita con special metodo, a 20 centesimi al bicchiere.

Il sottoscritto avverte che, per comodo dei frequentatori, praticherà anche abbonamenti per colazioni e pranzi, a prezzi limitatissimi.

G. DEL NEGRO.

Per le signore - Il Fin di Secolo. Questa benedetta fine ancor lontana di dieci anni - occupa fra i cappelli moderni il primo posto. E' una cappottina composta d'un leggero gruppo di violette posato sur una reticella d'oro e di perle vere, che forma il così detto copripettine.

Questo stesso genere di cappello si fa egualmente di primavera, d'eliotropio, di lilla: purchè sia un fiore di stagione. E' fresco e giovanile; ecco il suo pregio principale.

Equità e dignità compromesse. (1). L'agregio amico nostro che ci mandò il primo articolo su questo argomento ci scrive quanto segue:

Di ritorno, dopo qualche giorno di assenza, ho letto l'articolo del signor Luigi Bardusco in risposta al mio dal titolo qui sopra citato.

Cominciamo dal dire che il signor Bardusco ha preso un granchio a secco nel ritenersi membro del Comitato per l'abolizione delle regalie, od altro chiamato oggi a tutelare interessi di qualche istituzione. Se così fosse avrebbe

(1) L'articolo ci pervenne ancora lunedì, ma dovemmo ritardarne la pubblicazione causa la mancanza di spazio.

forse avuto ragione di chiamare le mie osservazioni tante corbellerie e tanti controsensi, ma così non è; ed anzi ringrazio la redazione del *Giornale di Udine* della dichiarazione fatta in questo senso, a mia insaputa, in seguito a quella pubblicata in proposito dall'ottimo Nane Gambierasi.

Sono contento di aver provocata l'esposizione dei fatti che precedettero le distribuzioni degli importi incassati dal Comitato per l'abolizione delle regalie, perchè è bene che il pubblico sappia come sono andate le cose.

Non disconosciamo che di fronte al *Compromesso*, nel quale sono stabilite le modalità da seguirsi nella distribuzione delle somme raccolte, nessuno degli interessati può dolersene; ma ciò non toglie che appunto chi non ha alcun interesse possa, con buona pace del signor Luigi, trovare nella *divisione poca equità e nell'accettazione poca dignità*.

E non si può ragionevolmente chiamare equità il dare più a chi ha meno bisogno e dare meno a chi ha bisogno maggiori, non importa, nel caso che non vi abbia diritto; come non si può chiamare dignità quella della società operaia che ha accettato le briciole cadute sotto la tavola, nè quella della società degli agenti i quali provvedono più che sufficientemente ai loro bisogni coi loro contributi, non importa che essa abbia creato un nuovo fondo col nuovo provento, nè che per dignità abbia rifiutato il più offertole dal momento che ha accettato il meno. Un ladro, scusate il paragone, di dieci lire non è meno ladro di quello che ne ruba mille, mi pare.

Conseguenza del suddetto granchio poi è il seguente periodo del signor Bardusco:

«Tutta dunque la sfuriata (?) contro la società degli agenti ognuno può vedere che sarebbe il caso di rivolgerla alla società operaia generale, che essendo una istituzione di previdenza come l'altra, dovrebbe provvedere coi canoni sociali ai bisogni dei suoi affliggiati.»

To! E perchè non dovrebbe provvedervi anche quella degli agenti? E' appunto questo che ho rilevato nel mio articolo.

Perchè prima di conoscere il famoso compromesso il mio concetto era questo: che l'importo ricavato dalle oblazioni per l'abolizione delle regalie dovrebbe essere diviso per equità in parti eguali o, meglio, in proporzione ai bisogni delle diverse istituzioni; che le società di mutuo soccorso e di previdenza, in genere, se hanno ragione di esistere debbano per dignità provvedere ognuuna da sé ai propri bisogni ed al proprio compito, senza ricorrere all'altrui carità e che questa dovrebbe essere devoluta esclusivamente alle istituzioni di pubblica beneficenza, come: la congregazione di carità, l'orfanatrofio Tomadini, l'asilo infantile, l'ospizio marino, i giardini d'infanzia e, sia pure, la società dei reduci per quei tanti motivi che tutti riconosciamo.

Ora però che il signor Luigi Bardusco ha avuto la cortesia, credendomi chi sa chi, di farmi conoscere il sulladato compromesso... rimango nello stesso mio concetto e mi trovo bene.

I bolli sulle cartoline. La gazzetta Ufficiale ha pubblicato il seguente decreto:

1. Chi voglia far sottoporre a bollo preventivo cartoline private, destinate a circolare per mezzo della posta, nei sensi dell'art. 23 della legge del 20 giugno 1882, numero 6151 (Testo unico) e dell'art. 56 del regolamento, approvato con R. decreto della stessa data, n. 6152, deve dichiararlo di volta in volta al Ministero delle poste e dei telegrafi, versando nella Cassa centrale delle poste, verso quietanza la tassa postale dovuta, in ragione di centesimi 10 per cartolina più l'indennizzo delle spese di bollatura, nella misura indicata nel successivo art. 7.

Ciascuna richiesta deve essere per una o più risme intere di 500 fogli di cartoncino, ognuno dei quali abbia le dimensioni di centimetri 72 per 52, in

modo che se ne possano ritrarre 15,000 cartoline per risma, in ragione di 25 per foglio.

2. La presentazione del cartoncino da bollare, con annessa la quietanza di cui nell'art. precedente, deve essere presentata alla Direzione provinciale delle poste di Torino, ritraendone ricevuta.

A ciascuna risma debbono essere aggiunti dieci fogli di cartoncino, per gli eventuali scarti di stampa.

3. Il cartoncino deve essere ben profilato, di spessore non superiore a quello delle cartoline governative, senza preparazione alcuna, ed atto a ricevere una perfetta impressione del bollo.

Quello che portasse già impressi disegni, leggende od altro deve avere in bianco, precisamente nell'angolo superiore destro di ogni cartolina, un rettangolo di mm. 30 di base e mm. 35 di altezza, affinché possa esservi aggiunta per opera dell'officina l'impressione di un francobollo da centesimi 10, pari a quello delle cartoline governative.

Le trenta cartoline di ciascun foglio debbono avere le dimensioni di quella governativa ed essere disposte per modo, che nel senso verticale se ne continuino sei per ogni colonna e cinque nel senso orizzontale.

4. I cartoncini che sieno presentati per la bollatura nella prima quindicina dei mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre di ogni anno, saranno bollati per ordine di presentazione e senza interruzione a datare dal giorno 15 al più tardi dei predetti mesi.

Quelli presentati in altri tempi saranno bollati nel più breve termine che sia compatibile cogli altri impegni dell'officina.

5. I fogli bollati saranno rimessi dalla officina medesima alla Direzione provinciale delle Poste di Torino, ritenendo quelli di scarto, per essere distrutti e restituendo gli esuberanti.

6. I fogli, di cui nell'articolo precedente, saranno subito restituiti dalla detta Direzione a chi avrà conseguito il cartoncino in bianco, ritirando le ricevute rilasciate nell'atto del ricevimento, ai sensi del precedente art. 2.

Potranno anche essere spediti in altra località, a sue spese, colle norme e cautele da lui indicate.

7. In corrispettivo della spesa di bollatura ed altre, i richiedenti della bollatura di cartoline debbono pagare, nei modi indicati nel precedente art. 1, lire 3,50 per ogni mille cartoline da sottoporsi al bollo.

8. Le somme introitate a titolo di tasse postali faranno parte dei proventi ordinari dell'amministrazione delle poste; quelle introitate in corrispettivo della spesa di bollatura faranno parte dei proventi della Direzione generale del Tesoro.

9. Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio p. v., previa registrazione della Corte dei conti.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. La compagnia drammatica italiana condotta e diretta dall'artista cav. Giuseppe Pietriboni avrà l'onore di dare poche rappresentazioni straordinarie scelte fra le speciali e più importanti del suo repertorio. La maggior parte delle quali nuovissime per questa città.

Personale artistico

Direttori delle rappresentazioni: cav. Giuseppe Pietriboni, cav. Francesco Garzas.

Attrici: Silvia Fantechi - Pietriboni, Giovannina Aliprandi, Ginevra Pavoni, Amalia Casilini, Mirra Bonafini, Ernestina Carrà, Margherita Beltramo, Amalia Bonafini, Itala Ambragi, Annunziata Marubini, Amalia Sironi, Carola Müller.

Attori: Giuseppe Pietriboni, Francesco Garzas, Pietro Barsi, Carlo Cola, Andrea Beltramo, Giacinto de Napoli, Ernesto Traves, Enrico Imbaglione, Giulio Orlandini, Pietro Tarra, Raffaele Marubini, Francesco Müller, Pietro Butti, Carlo Bruschi, Vittorio Morelli, Pio Torossi, Federico Ambragi, Silvio Borghini.

Due rammentatori, due fornitori di scena, due macchinisti.

Amministratore Francesco Müller, segretario Pietro Buti.

Verranno rappresentate non meno di cinque produzioni nuovissime.

La prima recita avrà luogo la sera di sabato 26 corrente.

Sappiamo che fra le produzioni nuovissime che si rappresenteranno è compresa: *Le Vergini di Praga*.

Ringraziamento.

La famiglia Pordenone si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria della sua *diletta Livia*, e chiede venia per le involontarie omissioni in cui fosse incorsa nel partecipare la dolorosa notizia.

Nelle ore vespertine di ieri, non per ancora varcato il sesto anno di età, improvvisamente mancava a' vivi l'angioletta

Caterina Martinec

Alla desolata madre, ai parenti colpiti da così repentina jattura, ogni parola di conforto torna inefficace né io bastantemente oserei porgerla, ove non sapessi che al pari di me voi nutrite certezza che non tutto si spugne quaggiù colla dissoluzione del corpo; e che la vostra *Caterina* vive ora di una vita beata, colassù in cielo, benedetta fra gli angeli.

G. S.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 16. **Grani.** Anche in questa ottava la pioggia quasi continua ha impedito il trasporto dei cereali sul mercato.

In tutti e tre i mercati si ebbero ett. 912 di grano duro, la maggior parte dei rivenditori. Ribassati un poco i prezzi tutto andò ventuto. Diaccia media cent. 46.

Foraggi e combustibili nulla

SEMI PRATENSI.

Medica	al kil.	L. 1.10, 1.15, 1.20, 1.25, 1.30, 1.40, 1.50, 1.55, 1.60.
Trifoglio	» »	0.76, 0.77, 0.80, 0.85, 0.90, 0.95, 1.05.

CARNE DI MANZO.

I. qualità, taglio primo	al chil. lire	1.70
» » » »	» »	1.60
» » » »	» »	1.40
» » » »	» »	1.30
» » » »	» »	1.20
» » » »	» »	1.10
II. qualità, taglio primo	» »	1.50
» » » »	» »	1.40
» » » »	» »	1.30
» » » »	» »	1.20
» » » »	» »	1.10
» » » »	» »	1.00

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil.	L. 1.20, 1.38, 1.40,
» di dietro	» 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

Movimento commerciale

Le importazioni, esclusi i metalli, furono nel primo trimestre 1890 superiori di L. 36,386,077 a quelle dello stesso periodo nel 1889. Le esportazioni furono invece inferiori di lire 23,523,504. Le entrate doganali furono superiori di lire 7,206,257.

Accordi anglo-tedeschi.

Fu concluso un accordo fra le autorità tedesche e le inglesi col quale, si restringerebbe l'importazione delle armi e munizioni nell'Africa orientale, si accetterebbe la reciproca estradizione degli indigeni incriminati e si assisterebbero vicendevolmente per la repressione della tratta degli schiavi.

I DRAMMI DELL'OCEANO

Le navi giunte recentemente a Buenos-Ayres dalle coste europee soffrirono nell'Atlantico un terribile temporale.

Vecchi lupi di mare assicurano di non aver mai visto il mare così infuriato.

« I sinistri — scrivono i giornali argentini — si contano a dozzine. Di molte navi che partirono dagli Stati Uniti per l'Inghilterra non si ha ancora nessuna notizia.

Del vapore « Erni » non se ne sa nulla. Il capitano di un altro vapore, « El Creolo », narrò che nella traversata da New-York a Brema vide un battello alla cui prua si leggeva « Erni. Si suppone che questa imbarcazione sia stata strappata al vapore dalle onde infuriate.

Il « Gallia », della linea Cunard, nel suo viaggio da New-York a Liverpool, passò momenti di serio pericolo. Nelle vicinanze dell'Irlanda, una ondata spazzò il ponte ed invase i camerini riempendoli di quattro piedi d'acqua. Se quell'ondata ne fosse seguita un'altra il vapore era irrimediabilmente perduto.

Il « Catalonia » della stessa linea, soffrì grande avarie.

Il « Germania » della Compagnia White Star, portò in Inghilterra la notizia della completa perdita del vapore « Plover ». Fra i passeggeri che il « Germania » ha sbarcato in Liverpool, ve ne sono alcuni che impazzirono durante la traversata in causa delle terribili emozioni sofferte.

Il vapore « Stag » raccolto in alto mare l'equipaggio della barca americana « Skakespeare ». Il brigantino « Uster », giunto a Liverpool, stette vari giorni alla mercé delle onde.

Essendo stato ucciso il capitano da un'ondata che lo gettò contro un ferro, l'equipaggio estenuato dalle fatiche e dinanzi al pericolo di essere lanciato in mare dall'acqua e dal vento, si rifugiò nei camerini.

I feriti causa delle tremende ondate sono numerosissimi.

Le navi in viaggio dall'Europa per l'America soffrirono assai più di quelle che facevano il viaggio in senso opposto, avendo i primi l'uragano di prua.

LIBRI E GIORNALI

La geografia e geologia dell'Africa del professor *Taramelli e Bellio*, della Università di Pavia, è un lavoro di particolare interesse e d'attualità; le persone colte, il commercio, gli studiosi l'esercito, la marina trovano un materiale utilissimo frutto di recentissime indagini scientifiche, che certo non trovano nei libri pubblicati sino ad ora sull'Africa. L'opera, la prima originale italiana che costa L. 12 è ornata di sette bellissime carte a colori, e viene a completare assai bene i *Vinchi in Africa*, dell'*Hofub*, pubblicati dallo stesso editore Hoepli di Milano, e di cui uscirà prossimamente la III Parte nonché la *Oriente* dell'*Haimann* e *L'Abissinia* del *Vigoni*.

Della classe: *Studi giuridici e politici* dell'editore Hoepli, è uscito ora il IV volume della terza edizione, interamente rifatta, del *Corso di Diritto Commerciale* del professor *Vidari* dell'Università di Pavia; e tratta dei Contratti commerciali. Questo volume costa Lire 12.

L'Hoepli si è fatto pure editore degli scritti pregevolissimi lasciati dal dal compianto professore *P. Merlo*, dell'Università di Pavia, e raccolti in due volumi dai suoi colleghi ed amici professori Ramorino e Pullè, sotto il titolo: *Saggi glottologici e letterari*. L'edizione è elegantissima ed è ornata del ritratto fotografico dell'Autore. Il professor Pullè ha scritto una dottissima introduzione, nella quale fa pure la biografia dello stesso professor Merlo. (I due volumi L. 12).

In aggiunta agli interessanti volumi della *Biblioteca dell'elettricità*, l'editore Hoepli ha pubblicato: *Studio sulla telefonia* (con 70 incisioni) del dott. Rother. Tratta degli apparecchi e delle installazioni, delle teorie del telefono e della lotta contro l'induzione (L. 2).

In fine l'Hoepli ha pubblicato una bellissima carta completa delle *Ferrovie italiane nel 1890*, compilata su notizie ufficiali al 10 marzo di quest'anno, e con l'indice alfabetico di tutte le stazioni, per cura del Signor Cesare Ramorino (L. 1.50), e ha iniziato altresì il *Giornale di Mineralogia, cristallografia e petrografia* (4 fascicoli all'anno), diretto dal dott. Sansoni, prof. di Mineralogia all'Università di Pavia. Questo primo fascicolo ha 5 tavole litografate.

Telegrammi

L'imperatore pacifico.

Bremerhaven 22. — Al pranzo offerto ieri a Guglielmo a bordo della nave *Fulda* l'imperatore fece rilevare che dovevasi avere fiducia in lui, che pro-

teggerebbe la pace. — Soggiunse che se nella stampa le sue parole talvolta sono male interpretate, debbesi ricordare l'antico motto d'un imperatore: « che non bisogna voltare e rivoltare la parola dell'imperatore ». Disse pure che tutti i suoi sforzi sono diretti al mantenimento della pace e che il commercio non può fiorire se non garantito dalla pace.

Salvamento.

Roma, 22. — Telegrafano da Lota (Chili) che l'incrociatore *Amerigo Vesputi*, salvò durante la navigazione del 14 aprile l'equipaggio della nave *Adamant* di Amburgo, trovata disalberata.

Morte d'un deputato.

Roma, 22. Telegrafano da Nizza che è morto ieri colà il deputato Franzosini. Era un industriale di Intra e rappresentava alla Camera il primo collegio di Novara.

Bismarck deputato.

Londra 22. — Il *Times* ha da Vienna: Informazioni da Friedrichsruhe confermano che Bismarck è deciso non solo di accettare un seggio al Reichstag ma di formare un nuovo partito destinato a preservare l'impero dallo zelo sregolato e potestate che può produrre delle complicazioni.

Gli scioperi e il primo maggio.

Praga 32. Tutti i minatori hanno ripreso i lavori.

Maerisch Ostrau 22. La maggior parte dei minatori addetti alle ferrovie nord ripresero il lavoro. Presentemente lo sciopero continua soltanto in due miniere. Avvennero piccoli disordini a Miskok e Foulak che furono repressi dalle truppe.

Graz 22. Un proclama del governatore di Graz proibisce gli scioperi arbitrari e gli atti di violenza in occasione del 1 maggio.

Vienna 22. I capi operai e le associazioni industriali decisero di abbandonare il progetto d'organizzare il 1 maggio l'ingresso in massa al Prater e di prendere delle misure per evitare disordini, per impedire agli elementi stranieri di mischiarsi fra gli operai. Il governatore della Moravia minaccia gli operai che arbitrariamente sciopereranno il 1 maggio di punizione e rinvio immediato. Consiglia di astenersi da qualsiasi disordine provocato eventualmente da agitatori esteri. Dice che gli autori e complici dei disordini si processeranno con tutto il rigore della legge.

Budapest 22. — Secondo i giornali il governo permise agli operai degli stabilimenti dello stato di scioperare il 1 maggio. Prendonsi però grandi precauzioni. Le truppe reprimeranno severamente qualunque disordine. Gli operai fanno sforzi onde il primo maggio passi calmo.

Casa crollata.

Roma 22. — Presso il ponte Garibaldi si è sprofondata una casa in costruzione travolgendo nelle macerie un operaio e ferendone un secondo. L'operaio travolto nelle macerie venne estratto moribondo. L'assistente ai lavori è fuggito.

Gli stipendi dei vescovi.

Berlino 22. — Camera dei deputati. — Presentasi un progetto concernente l'esecuzione della legge per la sospensione degli stipendi ai vescovi da parte dello Stato.

Il progetto propone che le somme accumulate in seguito alle sospensioni di stipendi sieno devolute al fondo dello Stato, ma la loro rendita annua ascendente a 560,480 marchi sia pagata alla chiesa cattolica sul fondo dello Stato fino del 1 aprile 1899.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 22 aprile

R. 1. 1 gennaio	95.25	Londra 3 m. a. v.	25.30
» 1 luglio	93.08	Francia a v. a. t.	101.40

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	— a —
Banconote Austriache	da	215 a —
Fiorini Austriaci d'argento	da	— a —

FIRENZE 22 aprile

Nap. d'oro	—	A. F. M.	690.—
Francesco	101.45	Banca T.	—
Az. Mar.	—	Credito I. M.	530.—
Londra	25.33	Rendita Ital.	95.25

Particolari

VIENNA 22 aprile

Rendita Austriaca (carta)	88.45
Idem (arg.)	88.55
Idem (oro)	109.85
Londra 11.37	Nap. 9.43

MILANO 22 aprile

Rendita Italiana	95.15	Serali	95.25
Napoleoni d'oro	—	—	20.20

PARIGI 22 aprile

Chiusura Rendita Italiana	93.80
Marchi 1° uno	125.—

OTTAVIO QUARENGO, gerente responsabile.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

DI LUIGI GROSSI

13, Mercatovecchio, Udine

trovasi un grande assortimento di orologi d'oro, d'argento e di metallo di tutte le qualità; **Cronometri, Cronografi, Contatori di secondi per le corse, Orologi a fasce innari ecc., Catene d'oro e d'argento, Orologi d'appendersi e da tavolo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc.** a prezzi eccezionalmente ribassati, da non temere concorrenza.

Si assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito **Macchine da cucire** delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

DEPOSITO SANGUETTE

fuori Porta Gemona, dirimpetto ai signori fratelli Pecile.

Centesimi 5, 10 e 15 cadauna.

PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articolo di prima massima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima alla portata di chiunque, e vantaggiosa. Scrivere con francobollo a **P. Giny e C., Milano**.

AVVISO

Presso il sottoscritto trovasi un forte deposito bottiglie, delle migliori fabbriche nazionali, che, per facilitare lo smercio, si vendono ai seguenti prezzi:

Champagne da cent.	80-85	L. 28
Champagnotte »	80	» 25
Litri chiari »	95-92	» 24
Gazose »	70	» 22
Borgognette »	65	» 22
Renaux »	75	» 22
Mezzi litri »	48	» 20
Mezze Gazose »	40	» 20
Mezze Champagne »	40	» 20

A chi farà acquisto di 1000 bottiglie verrà accordato un ribasso di lire 1 al cento, mentre acquistando un vagone completo, di almeno 6000 bottiglie, verranno facilitate lire 2 al cento.

Ceste ed imballaggio gratis.

Il medesimo tiene pure un deposito di caratelli vetro i cui prezzi sono ribassati come segue:

Caratelli da litri 50	L. 12.25
» » » »	» 25 » 7.25
» » » »	» 12 » 5.25
» » » »	» 5 » 3.25

Avvisa inoltre d'essere sempre ben fornito di tucracioli d'ogni qualità, ritirati direttamente dalla Spagna, Francia e Italia, nonché di avena da semina del peso di kil. 50 all'ettolitro e nostrana del peso di kil. 45 a prezzi mitissimi. **Bernardin Giuseppe**

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

La sottoscritta ditta avvisa la sua numerosa clientela che, per l'entrante stagione, trovasi fornita di un ricco e variato assortimento di **parasoli, tutta novità, da L. 3.50 a L. 25**, nonché di un copioso assortimento di ventagli dei più recenti formati e disegni, bastoni d'ogni qualità, **parapioggia di seta da L. 3,75 a L. 20**.

Tiene pure un assortito deposito di oggetti di valigeria e di tela incerata.

Non si teme concorrenza né per la qualità, né per i prezzi.

LAVARINI e GIOVANETTI

Sapol

ora profumato squisitamente.

È un sapone **ANTISEPTICO**; guarisce tutte le malattie ed impurità della pelle. Rende la cute trasparente e vellutata.

Sapol

È il miglior sapone per la toaletta e per il bagno; di odore gradevolissimo, rende l'acqua dolce e lattiginosa.

Sapol

È il sapone più **ECONOMICO** durante il triplo in confronto di ogni altro.

Proprietari con brevetto **A. Bertelli e C.** Chimici-Farmacisti in Milano, Via Monforte, 6. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chicchierie, ed in tutti gli Stabilimenti di bagni.

«L'AGRARIA»

Società Anonima di Assicurazioni e riassicurazioni a premio fisso **CONTRO LA MORTALITÀ DEL BESTIAME**
Autorizzata con R. Decreto 19 maggio 1881

Premiata con medaglia d'argento dal Ministero di Agricoltura, Ind. e Comm.

Capitale Sociale **UN MILIONE** di lire italiane
Cauzione prestata in Rendita dello Stato.

Direzione Generale - Torino Via S. Teresa 11

La Società assicura verso il medesimo premio di L. 1.80 %, i danni di mortalità del bestiame provenienti da qualsiasi malattia ordinaria o contagiosa, nonché i danni cagionati da malattie incurabili e disgrazie.

Il premio può essere pagato con dilazione.

A proprie spese a richiesta dei proprietari costituisce Società cooperativa locali indipendenti e le garantisce con la Riassicurazione.

Agente generale in Udine e Provincia sig. **Ugo Fames**, Via Aquileia 21 a.

Si cercano Agenti in tutti i Capoluoghi di Distretto della Provincia.

AVVISO

Il sottoscritto avendo costruito una fornace a fuoco continuo con un sistema dei più perfezionati, è in caso di far prezzi da non temere concorrenza.

Questa calce è insuperabile per bontà e per poter essere adoperata mista al solfato di rame, poichè spenta, non rimane il ben più piccolo granello di sabbia, che causerebbe nel lavoro di irrorazione non poca perdita di tempo.

Per commissioni e schiarimenti, per i prezzi od altro, rivolgersi direttamente presso il sottoscritto in Rauscedo.

OROVATO EUGENIO

CONTRO I TOPI E LE TALPE

Presso l'ufficio annunci del *Giornale di Udine*, trovasi vendibile al prezzo di lire una il

TORD - TRIPE

l'infallibile distruttore dei topi, delle talpe e dei sorci di campo. Il *tord-tripe* è il solo prodotto che sia stato riconosciuto innocuo per gli animali domestici, non contiene infatti né arsenico, né stricnina, né uccia vomica né fosforo né emetico.

Per le scarpe! NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, quanto di capretto *sagrin* nonché quelle dorate per le scarpe della signora.

Conserva la pelle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non insudicia le sottane ed i calzoni.

Si vende a Lire 1,50 presso l'Ufficio Annunci del « *Giornale di Udine* ».

MANUALE DELL'UCCELLATORE

cosia raccolta di regole, precetti e segreti sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi lacci, coi brai, coi trabocchetti ecc.

Nuova edizione con moltissime figure intercalate nel testo di 160 pagine.

Polvere pel Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

ORARIO FERROVIARIO

(Vedi in 4ª pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.40 ant.	ore 7. ant.	ore 4.40 ant.	ore 7.40 ant.
» 5.20 »	» 9.40 »	» 5.15 »	» 10.05 »
» 11.15 »	» 2.20 pom.	» 10.40 »	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	» 5.43 »	» 2.40 pom.	» 5.42 »
» 5.45 »	» 10.10 »	» 5.20 »	» 11.05 »
» 8.20 »	» 11.10 »	» 9.55 »	» 2.24 ant.

Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

da Casarsa	a Venezia	da Venezia	a Casarsa
ore 4.10 ant.	ore 7.26 ant.	ore 5.30 ant.	ore 8.45 ant.
» 9.32 »	» 12.55 pom.	» 10.15 »	» 1.33 pom.
» 6.55 pom.	» 10. »	» 7.35 pom.	» 10.55 »

da UDINE a PONTREBBA e viceversa

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.45 ant.	ore 8.50 ant.	ore 8.20 ant.	ore 9.15 ant.
» 7.48 »	» 9.48 »	» 9.15 »	» 11.04 »
» 10.35 »	» 1.34 pom.	» 2.24 pom.	» 5.10 pom.
» 4. » pom.	» 7.28 »	» 4.55 »	» 7.28 »
» 5.54 »	» 7.51 »	» 6.35 »	» 8.12 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.55 ant.	ore 7.37 ant.	ore 8.15 ant.	ore 10.57 ant.
» 7.53 »	» 11.21 »	» 9. »	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	» 7.36 pom.	» 4.40 pom.	» 7.50 »
» 6. »	» 9.24 »	» 9. »	» 1.05 ant.

Partenza da Udine ore 11.10 ant. arrivo a Cormons ore 12.33 pom. (misto)

Cormons » 2.45 pom. » Udine » 4.19 »

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

da Udine	a Palmanova	a S. Giorgio	a Latisana	a Portogruaro	a Latisana	a S. Giorgio	a Palmanova	a Udine
ore 7.50 a.	ore 8.31 a.	ore 8.50 a.	ore 9.37 a.	ore 10.3 a.	ore 10.53 a.	ore 7.22 a.	ore 7.55 a.	ore 9.2 a.
p. 1.2	p. 1.48	p. 2.9	p. 3.5	p. 3.35	p. 1.15	p. 1.42	p. 2.12	p. 3.19
» 5.24 »	» 6.1 »	» 6.18 »	» 7. »	» 7.24 »	» 6.20 »	» 5.50 »	» 6.24 »	» 6.57 »

Il primo treno (7.50 a.) e l'ultimo (6.24 p.) trovano la congiunzione a Portogruaro per Venezia.

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 9.6 ant.	ore 9.37 ant.	ore 7. ant.	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	» 11.56 »	» 9.53 »	» 10.22 »
» 3.40 pom.	» 4.01 pom.	» 12.19 pom.	» 12.50 pom.
» 8.24 »	» 8.55 »	» 4.37 »	» 5.6 »

Tramvia a Vapore UDINE - S. DANIELE e viceversa.

da Udine (ferrovia)	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine (ferrovia)
ore 8.5 ant.	ore 9.48 ant.	ore 7. ant.	ore 8.45 ant.
» 11.5 »	» 12.50 pom.	» 10.46 »	» 12.35 pom.
» 2.5 pom.	» 3.44 »	» 1.45 pom.	» 3.27 »
» 6. »	» 7.44 »	» 5.41 »	» 7.27 »

Le fermate lungo la linea sono le seguenti: Ferrovia, Porta Grazzano, Porta Venezia, Porta Villalta, Porta Gemona, Chiavris, Rizzoli Colugna, Cotonificio, Torressano, Genesio, Martignacco, Ciconico, Fagnola, Madrisio, S. Vito di Fagnola, Rivotta, Giavone, S. Daniele, e VICEVERSA da S. Daniele a Udine.

Treni locali.

Dalla Ferrovia	ore 9.5 ant.	a Porta Gemona	ore 9.20 ant.
» »	» 12.45 pom.	» »	» 1. pom.
» »	» 3.40 »	» »	» 3.55 »
» »	» 7.42 »	» »	» 8.1 »
da Porta Gemona	» 7.30 ant.	alla Ferrovia	» 7.45 ant.
» »	» 10.20 »	» »	» 10.35 »
» »	» 1.33 pom.	» »	» 1.48 pom.
» »	» 5.35 »	» »	» 5.50 »

Successo Meraviglioso

RIGENERATORE
Zempt Freres.

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poiché senza molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea, rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonché a morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazioni. Preparato da Zempt Freres chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5. NAPOLI.

Prezzo del flacone con istruzione
Piccolo L. 3 - Grande L. 5AVVISO ALLE SIGNORE
ZEMPT FRERES DEPILATORIO.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercato vecchio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

GOTTA

ARTRITE - REUMATISMI

Guarigione garantita mediante la cura dell'ANTIGOT-
TOSO FATTORI. Effetto constatato da una eccezionale
collezione di attestati di medici e di privati visibili presso il
preparatore G. Fattori da Varenna. Onde l'ammalato possa
convincerli della realtà del preparato la Farmacia Fattori,
anche prima della cura a chiunque ne fa richiesta, spedisce
un prezioso Opuscolo gratis e franco.

Ogni Flacone L. 2. Franco nel Regno L. 2.50

Deposito in Udine: M. Alessi - in Brescia: G. Bettoni,
vicino all'Ufficio centrale del Cittadino, piazza Vescovado

POSITIVI VANTAGGI
DELLA
EMULSIONE SCOTT
D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

sopra tutte le qualità

e preparazioni similari.

Le Facoltà Mediche di tutto il mondo ne riconoscono i vantaggi perché essa è
GRADUATA AL PALATO, DIGERIBILE, ASSIMILABILE E TONICO-RICOSTITUENTE.
Possiede tutte le virtù dell'Olio di Fegato di Merluzzo semplice e composto
SENZA NESSUNO DEI SUOI INCONVENIENTI
essendo un fatto indiscutibile che la felice idea di Emulsionare l'olio di Fegato di Merluzzo con
GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA
ha dato alla Medicina la formula più RAZIONALE, PRATICA ed EFFICACE di somministrare
tali sostanze, che sono indispensabili fattori della formazione, conservazione e sviluppo del
SISTEMA MUSCOLARE, SANGUIGNO, OSSEO E NERVOSO.

Da tutto ciò chiaramente appare che l'Emulsione Scott
È MOLTO PIÙ ATTIVA DELL'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO SEMPLICE
e quindi il miglior ricostituente, così per la donna nello stato di gestazione e durante l'allatta-
mento, come per favorire lo sviluppo fisico dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché per la cura di
TUTTE LE MALATTIE ESTENUANTI.

Depositar: Signori A. MANZONI & C., Milano - PAGANINI, VILLANI & C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

PIETRO MARCHESI

Liquidatore PIETRO BARBARO

UDINE - Mercatovecchio, 2 - UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

MERCE PRONTA.

Vestiti novità da L. 18 a 45
Soprabiti mezza stagione . . . 15 » 50
Ulster mezza stagione . . . 16 » 40
Calzoni tutta lana 6 » 20

VESTITINI e SOPRABITI PER BAMBINI
d'ogni età e prezzo.

RIBASSO STRAORDINARIO DI PREZZI

da non temersi qualsiasi concorrenza.

In dodici ore si evade qualunque commissione.

PREZZI FISSI -- PRONTA CASSA

MERCE DA CONFEZIONARSI.

Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed
Estere per completi - Soprabiti - Calzoni -
Ricca e copioso deposito in pettinati colorati
e neri inglesi; in cheviot bleu, nero, caffè ecc.
Taglio elegantissimo e confezione accurata.
Puntualità e precisione.

Vestiti su misura da L. 30 a 120.

ACQUA FERRUGINOSA

VALLE PESO CELENTINO VALLE PESO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma e Brescia

Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto tolle-
rabile, digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliano
a preferenza delle acque congenere per la cura a domicilio,
nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi,
ecc., ecc.

Direzione in Brescia E. Mazzoleni.

Deposito in Udine De Candido Domenico farmacista.



NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza
aver prima sperimentato l'ACQUA
DI CHININA

preparata

dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la
più tonica, antipelluculare ed igie-
nica; rigeneratrice e conservatrice
dei CAPELLI.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Deposito esclusivo per Udine presso l'Ufficio Annunzi
del Giornale di Udine.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA
preparata dal
Chimico-Farmacista
G. ZOJA

Questa polvere è un rimedio effi-
cace per preservare i denti dalla carie;
neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti;
da freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari
all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come
la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 - piccola cent. 50.

Unico Deposito in UDINE, presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE.



Piroscafi celerissimi

per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24
di ogni mese

Sede della Società in Genova,
Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine
Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja.
Altre Subagenzie in Provincia
distinte dallo stemma della Società.